



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Trento, 2 ottobre 2018  
EP/et

Egregio Signor  
dott. Ugo Rossi  
Presidente  
Provincia autonoma di Trento  
Piazza Dante, 15  
38122 TRENTO

Egregio Signor  
avv. Luca Zeni  
Assessore alla Salute, politiche sociali  
e sport  
Provincia autonoma di Trento  
Via Gilli, 4  
38121 TRENTO

Egregio Signor  
dott. Silvio Fedrigotti  
Dirigente Dipartimento Salute e  
solidarietà sociale  
Provincia autonoma di Trento  
Via Gilli, 4  
38121 TRENTO

OGGETTO: proposta di delibera della Giunta provinciale concernente "Approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento, ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 6/1998 e dei criteri e modalità per l'assegnazione di incentivi alle Comunità che si associano per la gestione condivisa di Spazio Argento, ai sensi dell'art. 23ter della L.P. 6/1998": espressione del parere necessario per l'intesa da raggiungersi ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Con riferimento al provvedimento di cui all'oggetto, trasmesso con nota di data 18 settembre 2018, il Consiglio delle autonomie locali, nella propria seduta odierna, ha espresso

**parere favorevole**

sul testo come riformulato ai fini dell'intesa (e alla presente allegato).

Il Consiglio esprime soddisfazione per il recepimento delle richieste avanzate, accordato dall'Assessore provinciale competente, attraverso cui:

- 1) è riconosciuto alle Comunità/Territori il dovuto spazio di autonomia ai fini della progettazione del modello organizzativo da adottare, in coerenza con la programmazione sociale appena approvata, valutando le professionalità già presenti in ciascun ente e le effettive necessità,



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

nonché valorizzando le esperienze e competenze maturate attraverso lo stresso legame con il territorio;

- 2) sono assegnati tempi più adeguati, per presentare alla Giunta provinciale il progetto organizzativo e individuare soluzioni logistiche confacenti, nonché tempi più adeguati per l'effettivo avvio dei moduli "Spazio Argento";
- 3) le assegnazioni riconosciute garantiscono anche alle Comunità piccole un finanziamento minimo per attivare "Spazio Argento", ferme restando le maggiori assegnazioni complessivamente destinate a questa riforma, che conseguiranno all'effettivo trasferimento delle funzioni con decreto del presidente della Provincia.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente  
dott. Paride Granmoena



All.

Approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento, ai sensi dell'art. 4bis della LP 6/1998 e dei criteri e modalità per l'assegnazione di incentivi alle Comunità che si associano per la gestione condivisa di Spazio Argento, ai sensi dell'art. 23ter della LP 6/1998.

Il Relatore comunica,

la legge provinciale 16 novembre 2017, n. 14 ha posto le basi normative per l'avvio della riforma del welfare anziani, apportando delle modifiche sostanziali alla legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 (*Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità*) alla legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (*legge provinciale sulle politiche sociali 2007*) e alla legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 (*legge provinciale sulla tutela della salute 2010*).

La riforma prevede l'istituzione, presso ogni Comunità, di uno specifico modulo organizzativo integrato coi servizi sociali denominato "Spazio Argento" (art. 4bis della LP 6/1998), quale soggetto locale specializzato nel settore welfare anziani che, superando la logica prestazionale, ha l'obiettivo di favorire la qualità di vita dell'anziano e della sua famiglia qualificando la presa in carico pubblica dei bisogni e l'offerta di servizi ai cittadini anche in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo.

Con deliberazione provinciale di data odierna è stato approvato il documento "Gli obiettivi della riforma del welfare anziani", nel quale sono stati definiti gli obiettivi strategici e di Spazio Argento e individuate le azioni, a livello provinciale, di supporto all'attuazione della riforma.

Con il presente provvedimento il Relatore propone ora l'approvazione delle "Linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento, ai sensi dell'art. 4bis della LP 6/1998" (Allegato 1), nel quale vengono fornite indicazioni in merito al personale che opererà in Spazio Argento, alla sua localizzazione, al comitato di direzione, e ad altri aspetti specifici.

Viene inoltre individuato il budget da assegnare annualmente alle comunità, per l'acquisizione di personale ad integrazione di quello già dedicato all'area anziani, definito sulla base della popolazione anziana (65 anni e più) al 1° gennaio 2017.

A un anno dall'attivazione di Spazio Argento, si valuteranno, attraverso il Coordinamento provinciale previsto nel documento "Gli obiettivi della riforma del welfare anziani", eventuali modifiche e/o integrazioni all'Allegato 1).

Valutate le azioni da porre in essere per la piena funzionalità di Spazio Argento si propone di stabilire che le Comunità attivino Spazio Argento entro il **primo trimestre** 2019.

In ottemperanza all'art. 23ter della LP 6/1998, che prevede che la Provincia promuova e favorisca le Comunità che si associano per la gestione condivisa di Spazio Argento, il Relatore propone anche l'approvazione, con il presente provvedimento, dell'Allegato 2) "Criteri e modalità per la concessione dell'incentivo alle comunità che si associano per la gestione condivisa di Spazio Argento".

Si ritiene opportuno rinviare a successivo provvedimento, ad avvenuta emanazione da parte del Presidente della Provincia del decreto di attribuzione alle comunità dei compiti e delle attività in materia socio-sanitaria con riferimento all'area anziani, la definizione delle risorse da assegnare alle comunità per lo svolgimento delle funzioni sociosanitarie (RSA e centri diurni).

Le spese previste per l'acquisizione di personale, ad integrazione di quello già dedicato all'area anziani (Allegato 1) e per incentivare la gestione associata di Spazio Argento (Allegato 2), trovano copertura con le risorse messe a disposizione con la legge di assestamento n. 15/2018 sull'annualità 2019 del capitolo 442000 del Bilancio provinciale 2018-2020.

I budget approvati nei citati Allegati 1) e 2), nelle misure massime rispettivamente di euro 2.138.500,00 e di euro 182.500,00, consentono alle Comunità una programmazione economico-finanziaria per l'anno 2019 a carattere provvisorio finalizzata all'attivazione di Spazio Argento.

Al fine di consentire di predisporre in tempo utile le richieste di fondi all'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Azienda) per l'implementazione di Spazio Argento entro il primo trimestre dell'anno 2019 e quindi all'Azienda di provvedere alla relativa erogazione, si ritiene opportuno assegnare a quest'ultima in via anticipata la somma complessiva di euro 2.321.000,00, dando atto che con successivo provvedimento il Budget definito al punto 3. dell'Allegato 1 sarà approvato in via definitiva sulla base della effettiva attivazione di Spazio Argento; nello specifico la liquidazione delle risorse alle Comunità da parte dell'Azienda avverrà su indicazione della Provincia, tenuto conto della data di attivazione di Spazio Argento, così come dichiarato dalle comunità stessa nel rispetto dei parametri di dotazione del personale.

Si stabilisce che eventuali risorse di cui all'Allegato 1 (punto 3) e dell'Allegato 2 non utilizzate dovranno essere accantonate dall'Azienda in apposito fondo vincolato per le attività di Spazio Argento da utilizzarsi secondo le indicazioni della Provincia.

Naturalmente l'implementazione dovrà avvenire nel pieno rispetto del CCPL e del sistema delle relazioni sindacali.

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e la normativa citati in premessa;
- visti i pareri del Dipartimento Affari finanziari e del Servizio Pianificazione e controllo strategico;
- visto il parere ai fini dell'intesa del Consiglio delle autonomie locali di data .....
- sentita la competente commissione permanente del Consiglio provinciale;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le "Linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento ai sensi dell'art. 4bis della LP 6/1998", allegate alla presente deliberazione (Allegato 1);
2. di stabilire, viste le motivazioni espresse in premessa che le Comunità attivino Spazio Argento entro il primo trimestre 2019;
3. di approvare i "Criteri e modalità per la concessione dell'incentivo alle comunità che si associano per la gestione condivisa di Spazio Argento", ai sensi dell'art. 23ter della LP 6/1998, allegati alla presente deliberazione (Allegato 2);

4. di disporre l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'incentivo di cui al punto 2 nel periodo compreso tra il primo giorno del mese successivo alla data di approvazione dei criteri e il 30 aprile 2019.
5. di stabilire che ciascuna comunità Spazio-Argento comunichi al Servizio competente in materia di politiche sanitarie e per la non autosufficienza il progetto di modello organizzativo per Spazio Argento e le scelte logistiche effettuate entro quattro due mesi dall'approvazione del presente documento; i progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione da parte della Giunta provinciale;
6. di rinviare a successivo provvedimento, ad avvenuta emanazione da parte del Presidente della Provincia del decreto di attribuzione alle comunità dei compiti e delle attività in materia socio-sanitaria con riferimento all'area anziani, la definizione delle risorse da assegnare alle comunità per lo svolgimento delle funzioni sociosanitarie (RSA e centri diurni).
7. di assegnare all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, per le motivazioni in premessa esposte la somma complessiva di euro 2.321.000,00 in via anticipata a copertura del fabbisogno di spesa di parte corrente per l'anno 2019 per l'attivazione di Spazio Argento da parte delle Comunità, dando atto che il Budget definito al punto 3. dell'Allegato 1 sarà approvato in via definitiva sulla base della effettiva attivazione di Spazio Argento;
8. di erogare l'importo di euro 2.321.000,00 in via anticipata, accreditandolo con le procedure vigenti, nella contabilità speciale intestata all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari presso il tesoriere della Provincia, ferme le disposizioni recate con deliberazione dalle Giunta provinciale n. 2153 del 6 settembre 2002 e s.m.;
9. di impegnare la spesa complessiva di euro 2.321.000,00 al capitolo 442000 dell'esercizio finanziario 2019;
10. di dare atto che eventuali risorse di cui al punto 3 dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2 non utilizzate dovranno essere accantonate dall'Azienda in apposito fondo vincolato per le attività di Spazio Argento da utilizzarsi secondo le indicazioni della Provincia.
11. di rimandare a successivo provvedimento la determinazione dei criteri e delle modalità con i quali la Comunità può delegare le funzioni di Spazio argento all'unica APSP insistente sul territorio, ai sensi dell'art. 4bis, comma 3 della LP 6/1998;
12. di comunicare l'adozione del presente provvedimento alle Comunità, ad APSS e a UPIPA;
13. di disporre la pubblicazione del provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA  
COSTITUZIONE DEL MODULO  
ORGANIZZATIVO SPAZIO ARGENTO  
ai sensi dell'art. 4bis della lp 6/1998**

## INDICE

PREMESSA: LE FUNZIONI DI SPAZIO ARGENTO .....	3
<b>1. IL PERSONALE DI SPAZIO ARGENTO</b>	
1.1 RESPONSABILE DI SPAZIO ARGENTO.....	4
1.2 L'EQUIPE DI SPAZIO ARGENTO .....	4
1.3 PERSONALE FRONT-OFFICE.....	4
<b>2. IL COMITATO DI COORDINAMENTO DI SPAZIO ARGENTO .....</b>	<b>6</b>
<b>3. FINANZIAMENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>4. LOGISTICA.....</b>	<b>8</b>
<b>5. DISPOSIZIONI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA</b>	
5.1 ATTIVAZIONE DELL'UVM.....	9
5.2 LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI .....	9
5.3 I CENTRI DIURNI.....	9
5.4 L'ASSEGNO DI CURA.....	10
5.5 VIGILANZA SULLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE .....	10
<b>6. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY .....</b>	<b>10</b>

### **SIGLE E ACRONIMI:**

APSP	Azienda pubblica di servizi alla persona
APSS	Azienda provinciale per i servizi sanitari
CAL	Consiglio delle Autonomie Locali
RSA	Residenza Sanitaria assistenziale
MMG	Medico di medicina generale
UVM	Unità valutativa multidisciplinare

## **PREMESSA: LE FUNZIONI DI SPAZIO ARGENTO**

Spazio Argento è un modulo organizzativo della Comunità, specializzato nel settore welfare anziani che ha l'obiettivo di favorire la qualità di vita dell'anziano, promuovendo in primo luogo l'invecchiamento attivo, che non significa solo favorire l'attività fisica e una corretta alimentazione, ma anche creare occasioni di partecipazione attiva della persona anziana alle attività a favore della propria comunità, puntando sulle sue capacità e competenze.

E' il front office di tutte le esigenze degli anziani e dei loro caregiver garantendo ascolto, informazioni, orientamento, presa in carico e monitoraggio per favorire la qualità di vita dell'anziano e della sua famiglia, anche promuovendo risposte innovative.

Superando la logica prestazionale. Spazio Argento svolge una funzione di governo integrata e multidisciplinare del sistema degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, garantendo, con procedure semplificate, risposte unitarie e integrate ai bisogni degli anziani e dei caregiver. E' posta particolare attenzione per i passaggi tra setting assistenziali diversi soprattutto in fase di dimissioni ospedaliere.

Ha la gestione di un budget unitario che ingloba le risorse oggi destinate all'assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria, di cui si assume la responsabilità piena.

Svolge la sua attività garantendo il rispetto del principio di "prossimità" mediante l'attivazione di spazi distribuiti sul suo territorio anche avvalendosi di locali di altri enti pubblici e privati.

Per quanto riguarda la specifica attività di contatto diretto con la persona anziana e la sua famiglia, se non diversamente disposto, si rimanda al capitolo 2 del documento condiviso dal Tavolo di lavoro del Welfare anziani del 31 luglio 2017<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Il documento è allegato al disegno di legge "Riforma del welfare anziani. Modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 e di altre disposizioni provinciali in materia di politiche sociali e di tutela della salute" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1559 del 22 settembre 2017.

Il documento è scaricabile anche al seguente link <https://www.trentinosalute.net/Temi/Anziani/Anziani-la-riforma/Tavolo-di-lavoro-sulla-riforma-del-welfare-anziani-Spazio-Argento.-Documento-del-31-luglio-2017>

## 1. IL PERSONALE DI SPAZIO ARGENTO

### 1.1 RESPONSABILE DI SPAZIO ARGENTO

E' responsabile del raggiungimento degli obiettivi di Spazio Argento. Coordina il personale e cura le relazioni con gli altri soggetti della rete.

In ciascun Spazio Argento è presente un responsabile il cui orario di lavoro è deve essere di norma proporzionato alla popolazione anziana  $\geq 65$  anni, come di seguito indicato e comunque correlato ai bisogni della comunità di riferimento:

pop. $\geq 65$ anni	ore/sett.*
> 10.000	36
da 5.000 a 10.000	24
fino a 5.000	18

\* indicazione standard

La Comunità può stipulare una convenzione con altre Comunità per la gestione in forma associata della funzione di Responsabile.

In tal caso, a parità di trasferimento di risorse che rimangono vincolate alle funzioni di Spazio Argento, l'orario di lavoro del Responsabile viene determinato secondo le fasce sopra indicate, tenendo conto della somma la popolazione anziana delle Comunità associate.

La figura di responsabile di Spazio Argento è incompatibile con quella di responsabile dei servizi sociali.

Il finanziamento riconosciuto dalla Provincia per il Responsabile corrisponde al costo da sostenere per la categoria D base con posizione organizzativa.

Particolare attenzione dovrà essere posta per l'individuazione del responsabile di Spazio Argento. La Provincia si rende disponibile per l'organizzazione e la gestione a livello centrale di un corso-concorso, previa intesa con il CAL, che individuerà le Comunità che intendono avvalersi di questa modalità.

### 1.2 L'EQUIPE DI SPAZIO ARGENTO

Uno degli elementi qualificanti di Spazio Argento è la presenza di un'equipe multiprofessionale che garantisce una modalità di lavoro integrata, valorizzando le professionalità e le specifiche competenze rispetto a tutte le sue funzioni.

L'equipe è formata dall'assistente sociale, l'educatore professionale, l'infermiere e l'operatore socio sanitario. L'assistente sociale partecipa all'UVM e, insieme all'infermiere, garantisce il raccordo con Spazio Argento (attivazione e revisione).

Nei casi di presa in carico, il case manager è individuato in base alle tipologie di bisogno.

E' facoltà di Spazio Argento coinvolgere nell'equipe altre professionalità.

Di seguito sono indicati i parametri minimi riferiti alle singole figure professionali:

— ASSISTENTE SOCIALE: 1 assistente sociale ogni 2.400 anziani  $\geq 65$  anni

— INFERMIERE: 1 infermiere ogni 10.500 anziani  $\geq 65$  anni

Il personale infermieristico è dipendente dell'APSS dell'ambito territoriale sanitario di competenza. Per la messa a disposizione della funzione infermieristica, Spazio Argento stipulerà una convenzione con APSS.

~~EDUCATORE PROFESSIONALE: L'orario di lavoro dell'Educatore professionale è proporzionato alla popolazione anziana  $\geq 65$  anni, nel rispetto delle fasce di seguito indicate:~~

pop. $\geq 65$ anni	ore/sett.
> 20.000	72
da 15.000 a 20.000	54
da 10.000 a 15.000	36
da 5.000 a 10.000	24
fino a 5.000	18

La Comunità può stipulare una convenzione con altre Comunità per la gestione in forma associata della funzione di Educatore professionale e di operatore socio sanitario.

In tal caso, a parità di trasferimento di risorse che rimangono vincolate alle funzioni si Spazio Argento, l'orario di lavoro dell'Educatore professionale viene determinato tenendo conto della somma la popolazione anziana delle Comunità associate.

In alternativa può convenzionarsi con una delle APSP locali.

~~OPERATORE SOCIO SANITARIO: 1 operatore socio sanitario ogni 14.500 anziani  $\geq 65$  anni~~

~~Nel caso in cui la Comunità non abbia proprio personale dovrà essere stipulata una convenzione con una delle APSP locali o con un'altra Comunità.~~

### 1.3 PERSONALE FRONT-OFFICE

Svolge funzioni di segreteria e di supporto amministrativo all'attività.

L'apertura al pubblico, da correlare al bisogno dell'utenza, potrebbe essere disposta deve essere garantita per le seguenti ore settimanali minime, distribuite su almeno 3 giorni alla settimana:

pop. $\geq 65$ anni	ore/sett. di apertura
> 10.000	20
da 5.000 a 10.000	15
fino a 5.000	10

## 2. IL COMITATO DI COORDINAMENTO DI SPAZIO ARGENTO

Nello svolgimento della propria attività il responsabile di Spazio Argento si avvale della collaborazione del comitato di coordinamento composto da:

- il responsabile di Spazio Argento,
- il responsabile dell'Unità Operativa Cure primarie dell'ambito sanitario territoriale di riferimento o suo delegato,
- il responsabile dei Servizi sociali della Comunità,
- un direttore di APSP rappresentante delle APSP del territorio.

Funzioni:

- collabora con il responsabile di Spazio Argento nella redazione della proposta di pianificazione territoriale in materia di politiche per gli anziani (da presentare alla sezione specifica per l'area anziani del tavolo territoriale),
- supporta il responsabile di Spazio Argento nell'elaborazione del programma di attività annuale,
- coadiuva il responsabile di Spazio Argento nella conduzione delle attività,
- monitora l'andamento degli obiettivi di Spazio Argento,
- individua gli strumenti di coordinamento organizzativo tenuto conto delle indicazioni del Coordinamento provinciale.

### 3. FINANZIAMENTO

La Provincia, tramite APSS, assegna a ogni comunità il seguente budget annuale, tenuto conto di un finanziamento minimo da garantire anche alle piccole comunità per un funzionamento base di Spazio Argento definito sulla base di quanto disposto al punto 1., ad integrazione delle spese per il personale già dedicato all'area anziani.

COMUNITA'	Budget
Comun General de Fascia	70.500
Val di Fiemme	88.500
Valle di Cembra	73.700
Primiero	73.400
Valsugana e Tesino	120.900
Alta Valsugana e Bersntol	191.800
Territorio Val d'Adige	363.600
Valle dei Laghi	71.900
Rotaliana-Königsberg	118.000
Paganella	63.900
Val di Non	142.100
Valle di Sole	81.200
Giudicarie	138.500
Alto Garda e Ledro	191.700
Vallagarina	284.300
Altipiani Cimbri	64.500
<b>TOTALE</b>	<b>2.138.500</b>

Per quanto il servizio infermieristico la Provincia assegna ad APSS le risorse necessarie a garantire il parametro sopra specificato al punto 1.2.

#### 4. LOGISTICA

Al fine di moltiplicare le occasioni e gli spazi di accesso semplice e vicino al luogo di vita delle persone, in stretta collaborazione con APSS e le APSP del territorio, la Comunità sviluppa strategie organizzative specifiche per il singolo territorio che ne facilita l'accessibilità anche con formule modulari, flessibili e innovative (es. attività itinerante, numero verde).

Spazio Argento possono prevedere l'istituzione di un numero verde/reperibilità h24 anche esternalizzando il servizio agli enti gestori di RSA.

Le Comunità possono sottoscrivere con gli altri enti pubblici convenzioni, anche a titolo gratuito, per la messa a disposizione di immobili di loro proprietà e delle relative attrezzature.<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Art. 41 , c 7 bis della LP 16/2010 e art. 40 della LP 13/2007.

## 5. DISPOSIZIONI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA

L'attribuzione dei compiti e delle attività in materia socio-sanitaria con riferimento all'area anziani è subordinata all'emanazione del decreto del Presidente della Provincia.

### 5.1 ATTIVAZIONE DELL'UVM

In presenza di bisogni sociosanitari complessi, Spazio Argento attiva l'UVM dell'ambito territoriale sanitario di competenza per la valutazione rispetto alla stabilità delle condizioni cliniche, delle autonomie funzionali, del potenziale residuo, delle capacità del contesto familiare, delle aspettative della persona e della famiglia. L'UVM rimane uno strumento di APSS per garantire la terzietà e l'equità nella valutazione secondo criteri omogenei su tutti i territori.

Spazio Argento valuta le richieste di attivazione dell'UVM pervenute dal MMG o dall'Unità Operativa dell'Ospedale, nel caso in cui la persona da valutare sia ricoverata in ospedale. In quest'ultimo caso il processo di dimissione sarà adeguatamente presidiato per favorire la continuità ospedale territorio.

Nel verbale l'UVM individua anche le aree di bisogno da presidiare e gli obiettivi di cura e di assistenza e lo trasmette a Spazio Argento che provvede alla predisposizione del PAI.

L'UVM nel verbale indica i tempi di revisione (follow up) della valutazione. La revisione può anche essere richiesta dal case manager.

### 5.2 LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

La Giunta provinciale emana le direttive annuali di finanziamento e definizione dei posti.

APSS trasferisce a ogni Comunità il finanziamento corrispondente alle RSA site sul suo territorio, indipendentemente dalla residenza degli ospiti.

Il rapporto contrattuale tra gli enti gestori di RSA e le Comunità si instaura con la trasmissione da parte degli enti gestori RSA alla Comunità di riferimento della nota di adesione alle direttive provinciali.

Per l'accesso in RSA è necessaria e vincolante la valutazione UVM che utilizza la Scheda SVM (già in uso) e il "Quadro sinottico criteri e priorità accoglienza in RSA".

L'accesso è di competenza di APSS che:

- verifica la disponibilità di posti (la gestione della lista d'attesa rimane in capo ad APSS)
- pianifica l'ingresso con la RSA
- comunica a Spazio Argento una previsione dei tempi di accesso tenendolo aggiornato sull'evoluzione
- comunica a Spazio Argento l'avvenuto accesso.

APSS acquisisce dall'ente gestore la rendicontazione delle presenze e trasmette alle Comunità i dati necessari per il pagamento, mensile, delle fatture degli enti gestori.

In attesa dell'ingresso in RSA, Spazio Argento concorda con la famiglia una progettazione alternativa.

### 5.3 I CENTRI DIURNI

#### **A regime**

Il finanziamento dei Centri diurni rientra nel budget attribuito alle Comunità tramite la finanza locale.

Ogni Comunità stipula un accordo contrattuale con gli enti che sono autorizzati e accreditati ai sensi del DPGP 30-48/Leg del 2000, stabilendo anche il numero dei posti convenzionati. Nello

stralcio di programma sociale provinciale saranno date indicazioni rispetto alle modalità di finanziamento dei Centri diurni.

Per l'accesso è necessaria la valutazione di appropriatezza da parte dell'UVM, ma Spazio Argento può disporre un percorso alternativo.

Gli accessi sono gestiti da Spazio Argento che:

- verifica la disponibilità dei posti
- pianifica l'ingresso
- comunica ad APSS l'attivazione del servizio.

Spazio Argento acquisisce dall'ente gestore la rendicontazione delle presenze e verifica l'applicazione del progetto individualizzato.

Liquida mensilmente l'ente gestore in base al budget assegnato.

L'infermiere di Spazio Argento svolge le rivalutazioni sanitarie sulla base della scheda SVM. In base all'esito della rivalutazione, Spazio Argento dispone l'eventuale modifica al percorso assistenziale (interruzione, ritorno in UVM per l'accesso in RSA...)

### **In via transitoria per l'anno 2019**

La Giunta provinciale emana le direttive annuali di finanziamento e definizione dei posti.

APSS trasferisce a ogni Comunità il finanziamento corrispondente ai Centri diurni del suo territorio e Spazio Argento paga i gestori in dodicesimi.

Il rapporto contrattuale si instaura con la trasmissione, da parte degli enti gestori dei Centri diurni, alla Comunità di riferimento della nota di adesione alle direttive provinciali.

Per l'accesso è necessaria la valutazione di appropriatezza da parte dell'UVM, ma Spazio Argento può disporre un percorso alternativo.

Gli accessi sono gestiti dalla Comunità con le medesime modalità stabilite a regime.

### 5.4 L'ASSEGNO DI CURA

Compete a Spazio Argento la predisposizione del PAI previsto per il riconoscimento dell'assegno di cura. Con successivo provvedimento verranno individuate le procedure da adottare per garantire unitarietà all'intero processo. L'erogazione dell'assegno rimane competenza di APAPI.

### 5.5 VIGILANZA SULLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

La vigilanza sulle strutture socio-sanitarie che concerne sia gli aspetti tecnico-sanitari che la verifica del mantenimento dei parametri di personale è effettuata da APSS.

## **6. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY**

Titolari del trattamento dei dati di Spazio Argento sono le Comunità.

La Provincia approva un regolamento che istituisce il trattamento per la presa in carico e gestione del percorso assistenziale e individua i titolari e i ruoli degli enti che accedono ai dati.



**Seduta di data:** 2 ottobre 2018

**Progressivo:** 72/2018

**Punto odg:** 2

**Quorum funzionale:** 15/23

**Votazione:** ore 10.04

**Presenti:** 23 (dott. Alessandro Andreatta, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, Luca Ferrari, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, Fabrizio Inama, Valerio Linardi, Antonio Maini, dott.ssa Monica Mattevi, dott. Mirko Montibeller, dott. Adalberto Mosaner, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer)

**Assenti:** 7 (Ivo Bernard, cav. Silvano Daldoss, arch. Walter Forrer, dott. Paride Gianmoena (Valle di Fiemme), dott. Ugo Grisenti, Gianni Morandi, dott. Francesco Valduga)

➤ **Votanti:** 23

✓ **Favorevoli:** 19 (dott. Alessandro Andreatta, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, dott. Paride Gianmoena, Valerio Linardi, Antonio Maini, dott.ssa Monica Mattevi, dott. Mirko Montibeller, dott. Adalberto Mosaner, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer)

✓ **Contrari:** 0

✓ **Astenuti:** 4 (Luca Ferrari, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, Fabrizio Inama)

➤ **Non votanti:** 0

**Dichiarazioni a verbale:**

nessuna

vedi allegato

Note:

**Presidente:** dott. Paride Gianmoena

**Verbalizzante:** dott.ssa Paola Foresti

